49° giorno di guerra.

Dopo tante esitazioni e ritardi finalmente è arrivato il tempo del cessate il fuoco.

Ma nella West Bank, Signore, la guerra mai dichiarata continua. Quante persone vengono arrestate, torturate nelle prigioni israeliane e quante anche uccise.

Signore non basta cessare il fuoco, donaci di arrivare presto ad una pace giusta.

Vedi, Signore, quanto gli uomini fatichino a fare il bene. Sembra preferiscano la guerra.

E intanto le vittime rimangono a migliaia. I numeri dei civili morti e dei feriti a Gaza è impressionante.

Accompagna tu, Signore, tutti i prigionieri e gli ostaggi liberati nelle loro case.

Anche chi combatte deponga le armi e ritorni dalle loro famiglie e dai loro cari.

E i signori della guerra tornino a usare la ragione. Loro che dicono di difendersi, in realtà eliminando l'altro si distruggono da soli e rimangono nella palude della morte.

Ma la vita umana è una vita nell'amore; è riconoscere il tuo volto di Padre e non vedere più gli altri come nemici.

Signore, non permettere che rimaniamo nella morte. Né a Gaza, né in nessun altro luogo.

Michel Sabbah, patriarca emerito di Gerusalemme, 25 Novembre 2023